

Services innovants pour le développement de la filière du tourisme dans les hauts-pays Méditerranéens

Le projet ViviMed pour la région pilote du Beigua

Le Beigua – qui inclut le parc naturel régional le plus vaste de la Ligurie – est l'une des régions pilotes du projet ViviMed mis en place dans le cadre du programme européen transfrontalier Interreg Italie-France Maritime 2014-2020 et cofinancé par le Fonds Européen de Développement Régional (FEDER) sous l'égide de la Coopération Territoriale Européenne (CTE) pour un budget total de 1.173.754,49 € sur les années 2017/2019.

Le Beigua réunit toutes les caractéristiques de l'arrière-pays ligure. Des montagnes face à la mer, la nature, l'Histoire, la culture, la gastronomie ou encore les anciennes traditions sont tous des éléments d'une valeur et d'un intérêt extraordinaires. Cette richesse incroyable est un terreau idéal pour cultiver une offre touristique durable, capable de capter une demande croissante de tourisme expérientiel et actif.

Des ateliers d'animation territoriale, organisés en collaboration avec le Parc Régional du Beigua, ont été mis en place afin de solliciter l'intelligence collective, de faciliter la rencontre entre les opérateurs de la filière touristique et des secteurs associés, et de favoriser le développement de réseaux professionnels.

Ce parcours constitué de Living Lab, d'ateliers et de séances de coaching a débouché sur l'élaboration par la base d'une offre de produits et de services durables qui permettent aux visiteurs de la région de vivre une véritable expérience au cœur d'une culture et d'un paysage authentiques.



Aspal Sardegna
Manuela Atzori
aspal.vivimed@aspalsardegna.it



Regione Toscana
Fabio Fabbri - Nunziatini Valter
cooperazionerurale@regione.toscana.it



Agence du Tourisme de la Corse
Jean Dominique Cesari - Jean Louis Moretti
jdcasari@ctc-act.com
jlmoretti@ctc-act.com



Sardegna Ricerche
Masala Marina
masala@sardegna-ricerche.it



DIDA - Università di Firenze
Marco Sala - Antonella Trombadore
antonella.trombadore@unifi.it



Lucense
Rainer Winter
vivimed@lucense.it



FNE PACA
Sophie Villeneuve
sophe.villeneuve@fnepaca.fr



Circolo Festambiente di Legambiente
Valentina Mazzarelli
v.mazzarelli@festambiente.it

www.interreg-maritime.eu/web/vivimed
@progettoViviMed



Fonds européen de développement régional



WORKSHOP BEIGUA

26/10/2018
Sassello (SV)

La cooperazione al cuore del Mediterraneo
La coopération au cœur de la Méditerranée

Servizi innovativi per lo sviluppo della filiera turistica nell'entroterra dell'area mediterranea

Il progetto ViviMed nell'area pilota del Beigua

Il comprensorio del Beigua - che comprende il Parco naturale regionale più grande della Liguria – è uno dei 10 territori pilota del progetto ViviMed, realizzato nell'ambito del programma transfrontaliero Interreg Italia-Francia Marittimo 2014-2020 e cofinanziato dal Fondo Europeo per lo Sviluppo Regionale (FESR) nel quadro della Cooperazione Territoriale Europea (CTE) per un budget complessivo di 1.173.754,49 € nel biennio 2017/2019.

Il Beigua, raccoglie le caratteristiche dell'entroterra di questa regione. Montagne affacciate sul mare, natura, storia, cultura, gastronomia e antiche tradizioni sono elementi di straordinario valore e interesse. Si tratta di un'incredibile ricchezza su cui costruire un'offerta turistica innovativa e sostenibile, capace di intercettare la crescente domanda di turismo esperienziale e attivo.

Qui, in collaborazione con il Parco Regionale del Beigua, si sono concentrate le attività di animazione territoriale, volte a stimolare l'intelligenza collettiva, facilitare l'incontro tra operatori della filiera turistica e complementare, favorire lo sviluppo di reti di impresa.

Un percorso fatto di Living lab, coaching e workshop che ha portato alla pianificazione dal basso di un'offerta di prodotti e servizi turistici sostenibili che consentano ai visitatori di vivere un'esperienza reale nel cuore dell'autenticità culturale e paesaggistica del Beigua.

Workshop ViviMed

Esperienze e buone pratiche nell'area di cooperazione del Beigua

Il 26 ottobre 2018 si è svolto a Sassello (SV) il workshop ViviMed con la partecipazione dei partner di progetto, esperti del settore turistico e rappresentanti del mondo istituzionale, che si sono confrontati di fronte ad circa 100 intervenuti.

Un'assise composita che ha permesso di presentare le esperienze realizzate nei territori pilota, inquadrando in un percorso cooperativo interregionale e metterle a confronto con buone pratiche nazionali e internazionali.

Ad **Angelo Gentili** Segreteria Nazionale Legambiente e coordinatore progetto ViviMed per la Liguria, **Daniele Buschiazio** Sindaco di Sassello e Presidente Ente Parco del Beigua, **Giovanni Berrino** Assessore al Turismo Regione Liguria, **Stefano Mai** Assessore all'agricoltura e ai Parchi Regione Liguria, **Santo Grammatico** Presidente Legambiente Liguria e **Marco Rolandi** Ufficio di coordinamento regionale Interreg IT-FR Marittimo è andato il compito di aprire i lavori soffermandosi sui contesti politici-programmatici e sulle buone pratiche attivate nel territorio ligure quali strumenti a sostegno del percorso intrapreso da ViviMed nel comprensorio del Beigua a garanzia di una continuità del progetto.

I lavori sono proseguiti con l'illustrazione dello stato dell'arte di ViviMed con la testimonianza dei partner: **Diego Loi** ASPAL Sardegna (capofila), **Rainer Winter** Lucense, **Antonella Trombadore** Università di Firenze, **Clémentine Ronseaux** FNE PACA e **Valentina Mazzarelli** Circolo Festambiente Legambiente.

Significativo l'intervento degli esperti nel settore del marketing turistico territoriale che ha reso il workshop occasione importante per approfondire le dinamiche e strategie nei confronti dei "nuovi" trend turistici: dal turismo esperienziale, attivo e outdoor, a quello legato al benessere, all'enogastronomia e agli stili di vita.

A **Sebastiano Venneri**, Presidente Vivitalia, il compito di focalizzare il suo intervento intorno ai temi del turismo attivo e outdoor e sull'importanza di creare un'offerta integrata capace di mettere a sistema una molteplicità di servizi che permettano di accompagnare la pratica outdoor alla scoperta delle unicità territoriali, siano esse naturali, storico-artistiche, gastronomiche. Partendo dal "potenziale inespresso" del territorio pilota del Beigua, sono state approfondite una serie di esperienze e buone pratiche nazionali a dimostrazione di come un territorio, capace di strutturarsi e innovarsi con professionalità rispetto alla nuova domanda di turismo esperienziale, possa essere in grado di posizionarsi con successo in questo mercato.

Tra i focus tematici affrontati:

- il **Bike tourism** con in suoi 2,295 milioni di viaggi per anno e un giro d'affari di 44 miliardi di euro in Europa;
- il **caso SLONS** (Snow LOvers No Skiers) amanti della neve ma non dello sci, indicato per aree montane dove la mancanza di impianti può essere sopperita dall'offerta legata alle Ciaspole (+57,3% nel biennio 2016/2017 rispetto al 2010/2011), allo scialpinismo (+176%), al Nordick walking con i suoi oltre 500.000 praticanti in Italia;
- il **turismo enogastronomico e il social eating**.

Sostenibilità dell'offerta ed esperienzialità sono stati i temi affrontati da **Luigi Montrasio** e **Manuela Bolchini**, rispettivamente Equotube e I Viaggi del sogno, tour operator esperti nel green tourism.

Il loro contributo ha permesso di focalizzare l'attenzione sulla costruzione dell'offerta turistica a partire dalla strutturazione di esperienze reali, capaci di immergere il turista nelle identità territoriali e creare momenti di condivisione con le comunità locali. In tal senso anche l'attenzione alla sostenibilità dei servizi offerti diventa un parametro capace di condizionare la scelta dell'ospite e la sua affezione.

Atelier ViviMed

Expériences et bonnes pratiques dans la zone de coopération du Beigua

Le 26 octobre 2018 s'est tenu à Sassello (province de Savone) l'atelier ViviMed qui a vu la participation des partenaires du projet et aussi des experts du secteur touristique et des représentants du monde institutionnel, qui se sont ainsi retrouvés face à une centaine de participants.

Ces assises très hétérogènes ont été à l'occasion de présenter les diverses expériences menées dans les territoires pilotes au sein d'un parcours collaboratif interrégional, et ainsi de les mettre en regard des bonnes pratiques au niveau national comme international.

Angelo Gentili, Secrétaire National de Legambiente et coordinateur du projet ViviMed pour la Ligurie, **Daniele Buschiazio**, Maire de Sassello et Président du Parc du Beigua, **Giovanni Berrino**, Vice-Président en charge du Tourisme pour la Région Ligurie, **Stefano Mai**, Vice-Président en charge de l'Agriculture et des Parcs pour la Région Ligurie, **Santo Grammatico**, Président de Legambiente Ligurie, et **Marco Rolandi** du Bureau de coordination régionale Interreg Italie-France Maritime, ont été chargés d'ouvrir les travaux en insistant sur les contextes politiques et programmatiques et sur les bonnes pratiques en place dans la région ligure, qui sont venus appuyer le travail initié par Vivimed dans le Beigua afin de garantir une continuité au projet.

Les travaux se sont poursuivis avec l'état des lieux de ViviMed illustré par les témoignages de partenaires : **Diego Loi** de l'ASPAL Sardegna (chef de file), **Rainer Winter** de Lucense, **Antonella Trombadore** pour l'Université de Florence, **Clémentine Ronseaux** de FNE PACA et **Valentina Mazzarelli** pour Circolo Festambiente.

L'intervention d'experts en marketing touristique et territorial durant l'atelier a été particulièrement appréciée car elle a permis d'approfondir les dynamiques et stratégies autour de nouvelles tendances comme le tourisme expérientiel, actif et outdoor, le tourisme liée au bien-être, à l'œno-gastronomie et aux modes de vie.

L'intervention de **Sebastiano Venneri**, Président de Vivitalia, s'est concentrée sur le tourisme actif et outdoor, et notamment sur l'importance de proposer une offre complète qui s'articule autour d'une multitude de services destinés à accompagner les activités outdoor à la découverte des spécificités du territoire, qu'elles soient liées aux ressources naturelles, historiques, artistiques ou gastronomiques.

En partant du constat que le territoire-pilote du Beigua dispose d'un potentiel inexploité, une série d'expériences et de bonnes pratiques au niveau national a été développée et a montré comment un territoire, capable de se structurer et d'innover de manière professionnelle pour répondre à la demande de tourisme expérientiel, est en mesure de se positionner sur ce marché avec succès. Parmi les différents focus développés :

- **Le cyclotourisme**, avec ses 2,295 millions de voyageurs par an et un chiffre d'affaires de 44 milliards d'euros en Europe ;
- **Le cas SLONS** (Snow LOvers No Skiers), qui signifie « ceux qui aiment la neige mais pas le ski », préconisé pour les zones montagneuses où le manque d'infrastructures peut être pallié par des activités comme les promenades en raquettes (+57,3% pour les années 2016-2017, en comparaison avec les années 2010-2011), le ski de randonnée (+176%), ou la marche nordique qui compte plus de 500 000 pratiquants en Italie ;
- **Le tourisme œnogastronomique** et le **social eating** (table d'hôte chez l'habitant)

Luigi Montrasio d'Equotube et **Manuela Bolchini** de Viaggi del Sogno, deux tour-operators experts en tourisme vert, ont abordé la question de l'offre durable et expérientielle. Leurs interventions ont permis de parler plus en détail d'une offre touristique basée sur des expériences réelles, capables de plonger le touriste dans l'identité du territoire et de créer un moment de partage avec les communautés locales. Ce soin particulier à proposer des services durables s'impose comme un critère de choix et de préférence pour le visiteur.